

COMUNICATO STAMPA

Verona, 3 Settembre 2024

PREVENZIONE ONCOLOGICA: FONDAZIONE JUST ITALIA SOSTIENE IL PROGETTO MELANOMA DI FONDAZIONE ANT

Nel 2023/24 la Onlus costituita dall'omonima azienda cosmetica supporta 384 controlli diagnostici in Valpantena e Valpolicella, realizzati dagli specialisti ANT sul Bus della prevenzione.



Un ampio programma di prevenzione oncologica incentrato sulle neoplasie della cute e inserito nel solco del più ampio 'Progetto Melanoma', calato in uno sfondo territoriale peculiare e supportato da Fondazione Just Italia, Onlus costituita dall'omonima azienda veronese, all'interno del Bando locale 2023. Questo il progetto che Fondazione ANT, la più ampia realtà non profit in Italia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai pazienti oncologici, realizzerà tra settembre e ottobre 2024, nel Veronese, nell'anno del ventennale dell'avvio delle sue attività di prevenzione oncologica.

Il sostegno per la realizzazione delle 16 giornate di visite di prevenzione del melanoma che verranno effettuate sul Bus Mobile ANT nelle zone limitrofe al centro della città di Verona (in particolare nelle zone della Valpantena e della Valpolicella) è legato alla recente aggiudicazione di un contributo del valore di 20.000 euro da parte di Fondazione Just Italia a valere sul Bando locale annualità 2023 e promosso ogni anno "riservato a enti e associazioni non profit che promuovano progetti di solidarietà e assistenza nel territorio di Verona e Provincia".

Fondazione ANT Italia ONLUS
via Jacopo di Paolo 36 | 40128 Bologna
+ 39 051 7190111 | info@ant.it | ant.it



UNI EN ISO 9001:2015



per la parità di genere
Sistema di gestione per la parità di genere
UNI/PdR 125:2022 certificato
Certified gender equality management system



DESTINACI IL TUO
5X1000
C.F. 01229650377

Nello specifico, le prime 8 giornate di visita di prevenzione si terranno, grazie alla concessione gratuita degli spazi pubblici dell' 8^ circoscrizione del Comune di Verona, a bordo di uno dei Bus della Prevenzione di Fondazione ANT, nelle seguenti date e luoghi:

- **6, 7, 8 e 9 settembre 2024** dalle ore 8.00 alle ore 19.00 a **Marzana** presso **piazza Postojali (zona del parcheggio pubblico vicino alla chiesa di Ognissanti)**;
- **13 e 14 settembre 2024** dalle ore 8.00 alle ore 19.00 presso l'**area dei giardini G.Slemer (tratto cieco via Poiano n. 34-36)**;
- **15 e 16 settembre 2024** dalle ore 8.00 alle ore 19.00 a **Quinto** presso **piazzetta in via Valpantena n. 85/c** (fronte farmacia AGECE Quinto) .

Le successive 8 giornate, invece, si terranno a bordo di uno dei Bus della Prevenzione di Fondazione ANT nelle seguenti date (i luoghi esatti verranno comunicati in seguito):

- **28, 29 settembre a Marano di Valpolicella**;
- **4,5,6 ottobre a Grezzana**;
- **11,12,13 ottobre a Negrar di Valpolicella**;

Come riportato nelle motivazioni della concessione del supporto ad ANT, Fondazione Just Italia ha apprezzato in particolare la volontà di "effettuare accurati screening dermatologici, sensibilizzare la popolazione rispetto a questo tumore diffuso e aggressivo e fornire indicazioni per prevenirlo", su un bacino di utenza che punta a raggiungere almeno 384 cittadine e cittadini dello hinterland del capoluogo veneto. Ricordando, peraltro, che "la scelta delle aree nelle quali programmare le soste del bus è stata determinata dalle particolari condizioni ambientali di alcune zone, molto estese e a prevalenza agricola e, quindi, particolarmente a rischio".

Ad oggi, del resto, l'incidenza del melanoma risulta in costante aumento. Secondo il report 'I numeri del cancro in Italia', infatti, nel solo 2020 sono state stimate circa 14.900 nuove diagnosi di melanoma della cute, 8.100 delle quali riguardavano uomini e 6.700 donne. Ben il 20% in più rispetto all'anno precedente, sullo sfondo di un quadro globale in cui circa l'85% dei melanomi cutanei che insorgono annualmente interessa le popolazioni di Nord-America, Europa e Oceania.

Il melanoma, peraltro, risulta essere uno dei principali tumori che insorgono in giovane età e costituisce in Italia, attualmente, il terzo tumore più frequente in entrambi i sessi al di sotto dei 50 anni. Il rischio di insorgenza del melanoma cutaneo, poi, è legato a fattori genetici, fenotipici, ambientali e alle combinazioni tra questi, mentre il più importante fattore di rischio ambientale è stato identificato nell'esposizione ai raggi UV sia in rapporto alle dosi assorbite sia al tipo di esposizione (intermittente più che cronica) e anche all'età (a maggior rischio l'età infantile e adolescenziale).

Per questo portare l'itinerante 'Progetto Melanoma' di Fondazione ANT in zone rurali, nelle quali la popolazione è abituata a vivere e a lavorare all'aria aperta più che altrove, può rappresentare una delle chiavi per spingere le persone a scegliere autonomamente di effettuare regolari controlli diagnostici. In particolare, in questo caso, nella provincia di Verona, dove ANT è presente dal 2003 per garantire assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici con una équipe composta da due medici, due infermiere e una psicologa.